Valore al tuo calcestruzzo.

Concrete plus

Progetto preliminare di pre-qualifica del calcestruzzo

Il produttore del conglomerato deve sottoporre alla Direzione Lavori prima dell'inizio della Fornitura, il "Dossier di qualifica degli impasti e dei relativi costituenti" per tutti i tipi e le classi di calcestruzzo che verranno utilizzati. A tal fine dovrà presentare:

· per i calcestruzzi prodotti presso un impianto dotato di processo industrializzato, una documentazione attestante la rispondenza delle materie prime impiegate alle norme vigenti e che la produzione del calcestruzzo viene effettuata operando un sistema di controllo del processo di produzione (Factory Production Control), certificato da un organismo terzo indipendente (accreditato presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) e organizzato in accordo a quanto descritto nelle Linee Guida sul Calcestruzzo Preconfezionato (solo Italia);

· per i calcestruzzi prodotti presso un impianto non dotato di processo industrializzato, a cui la D.L. potrà ricorrere per motivi eccezionali (lontananza o assenza di impianti dotati di certificazione), una documentazione attestante la rispondenza delle materie prime impiegate alle norme vigenti, oltre ad un progetto preliminare di pre-qualifica per attestare la conformità dell'impasto e dei singoli costituenti alle prescrizioni e norme riportate nel presente documento, basato su prove preliminari di verifica da condurre direttamente presso l'impianto di betonaggio e certificate da un Laboratorio di cui art. 59 del D.M. 380/2001.

Il progetto preliminare di pre-qualifica si rende necessario anche quando:

il calcestruzzo viene fornito da un impianto dotato di processo industrializzato, ma il tipo di conglomerato prescritto non rientra in una famiglia di conglomerati in fase di produzione iniziale, né in fase di produzione continua (secondo EN 206-1);

allorquando la D.L. ha specificato l'impiego di un calcestruzzo a composizione richiesta (§3.10);

quando il calcestruzzo viene autoprodotto dall'impresa esecutrice delle opere in un impianto di cantiere e il volume complessivo di calcestruzzo (di miscela omogenea) risulti inferiore a 1500 m3.

Analisi del

Certificazione del processo di produzione del calcestruzzo preconfezionato

A livello nazionale, con la pubblicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni con d.m. 14/09/2005 trova attuazione l'implementazione di un sistema di controllo (FPC) per gli impianti produttori di calcestruzzo preconfezionato obbligando quest'ultimi ad assicurare conformità e rispondenza del prodotto ai requisiti previsti per norma dall'accettazione dei componenti fino alla posa in opera del conglomerato cementizio.

Le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni, definiscono il "calcestruzzo confezionato con processo industrializzato quello prodotto mediante impianti, strutture e tecniche organizzate sia in cantiere che in uno stabilimento esterno al cantiere stesso" : al settore del calcestruzzo preconfezionato è stato riconosciuta, quindi, l'identità industriale con l'introduzione di prescrizioni specifiche e l'obbligo della certificazione del processo produttivo da parte di un organismo terzo indipendente autorizzato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Direttiva 89/106/CE: certificazione prodotti da costruzione

La direttiva 89/106/CE è stata recepita in Italia con il DPR n. 246 del 21/04/93 e si riferisce a tutti i prodotti da costruzione ovvero a quei prodotti fabbricati per essere incorporati in maniera permanente in opere da costruzione. La direttiva impone che questi prodotti vengano dichiarati Conformi a norme Europee armonizzate specifiche per prodotto e ottengano la cosiddetta marcatura CE permettendone la libera circolazione in Europa. Gli obiettivi della marcatura CE sono l'immissione sul mercato di prodotti sicuri e garantiti per evitare danni alla salute e alla sicurezza delle persone e quello di abbattere le barriere commerciali nel mercato libero europeo: a garanzia del prodotto, la marcatura CE sarà considerata obbligatoria anche per quanto riguarda il mercato nazionale.

Concrete plus
è il servizio innovativo
che lo studio IGplus offre ad:

Impianti di betonaggio
Aziende di prefabbricazione
Produttori di manufatti in cemento
Cave
Direzione lavori
Studi tecnici

che richiedano consulenze specifiche per le attività legate al settore del calcestruzzo e della produzione di inerti.

Concrete plus rappresenta la sintesi di consulenze settoriali ma affini che integrandosi tra loro costituiscono la soluzione ad ogni problema che le aziende del settore stanno vivendo o vivranno in questa fase di continua evoluzione normativa e legislativa. Concrete plus nasce dalla collaborazione di professionisti del settore che, nel proprio ambito operativo, sintetizzano competenze, professionalità, serietà ed esperienza.

Il team è in grado di prendere per mano le aziende del settore ed accompagnarle in questo percorso di miglioramento continuo e crescita in conformità alle nuove esigenze del mercato e ai requisiti cogenti.

La metodologia operativa e pragmatica, l'esperienza collaudata e comprovata dai risultati, ci attesta come partner privilegiato per ogni impianto che intenda crescere e migliorare o per ogni Direzione Lavori che si voglia affiancare di professionisti specializzati per seguire ogni opera.

La so

Concrete plus

integra i seguenti servizi:

Progettazione delle miscele di calcestruzzo

Tecnologo del calcestruzzo

Prove di laboratorio periodiche con laboratorio in outsourcing

Consulenza per prequalifiche e cantieri specifici

Consulenza per implementazione di Sistemi Gestionali Qualità, Ambiente, Sicurezza

Consulenza per implementazione del sistema FPC (Factory Production Control)

Responsabile Controllo Qualità

Consulenza per implementazione di sistemi di Marcatura CE per Cave e Prodotti da costruzione

Sostegno alla certificazione di sistema/prodotto

Gestione completa della pratica di Certificazione

Collaborazione con primari enti di Certificazione

Consulenza nell'allestimento di laboratorio interno per prove e controlli sui materiali

Consulenza nell'implementazione di sistemi per l'automazione di impianto

Assistenza tecnica all'automazione

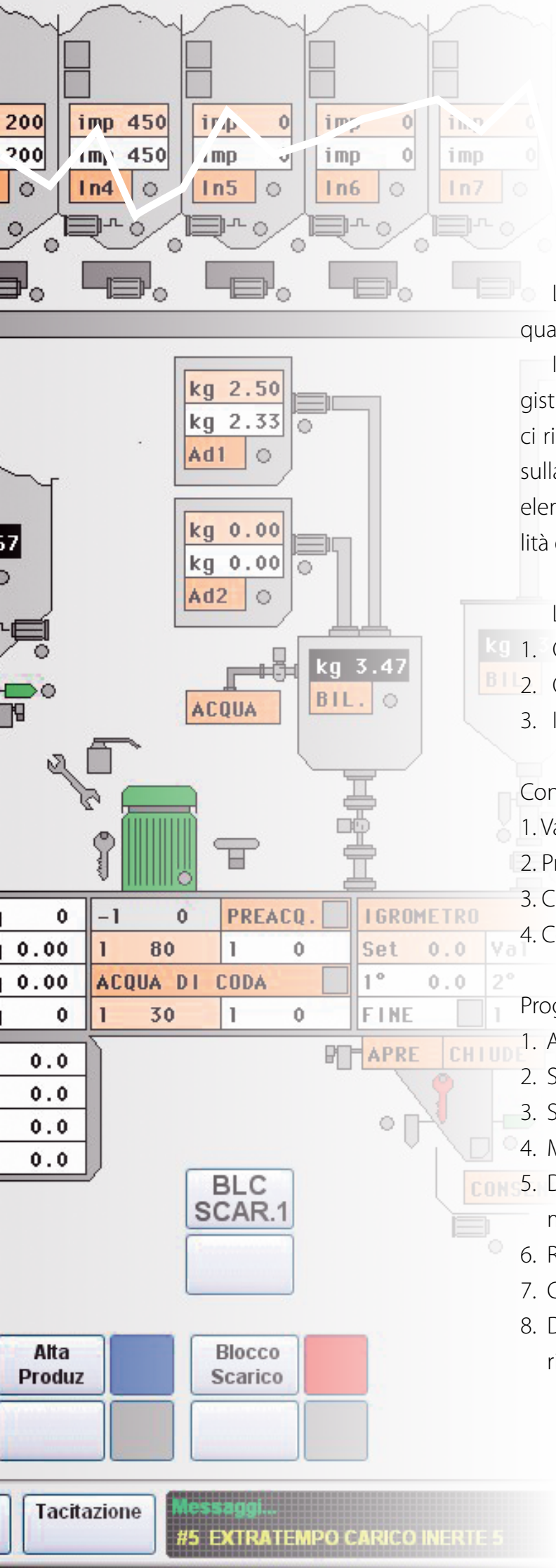
Taratura delle apparecchiature di misura e di dosaggio

Organizzazione di corsi di formazione ed incontri di approfondimento con tecnici e operatori del settore

Predisposizione di materiale tecnico/illustrativo per le aziende clienti

luzione.

Automazione ed FPC



L'automatismo è divenuto l'elemento centrale, quasi pensante, del moderno impianto.

Il peso automatico di tutti i componenti e la registrazione delle fasi di produzione, hanno molteplici ricadute sulla costanza ed affidabilità delle pesate, sulla costanza della lavorabilità, sulle registrazioni di elementi essenziali all'autocontrollo, sulla rintracciabilità di prodotto.

L'automatismo è orientato al:

1. Controllo del processo
2. Controllo della qualità
3. Integrazione con gli altri processi aziendali

Controllo del processo:

1. Valutazione umidità sabbie (sonde a micro-onde)
2. Precisione di dosaggio degli additivi
3. Controllo della consistenza al carico
4. Controllo della consistenza alla consegna

Programma specifico di Controllo della Qualità:

1. Archivio delle schede tecniche delle materie prime
2. Studio della composizione granulometrica
3. Studio della miscela con metodo litrico
4. Messa a punto sperimentale
5. Definizione del ricettario a composizione e trasferimento all'automatismo di impianto
6. Registrazione dei prelievi e delle resistenze
7. Controllo statistico delle resistenze
8. Definizione del ricettario a prestazione e suo trasferimento all'automatismo di impianto

Il futuro.

La Certificazione FPC risulta dunque:

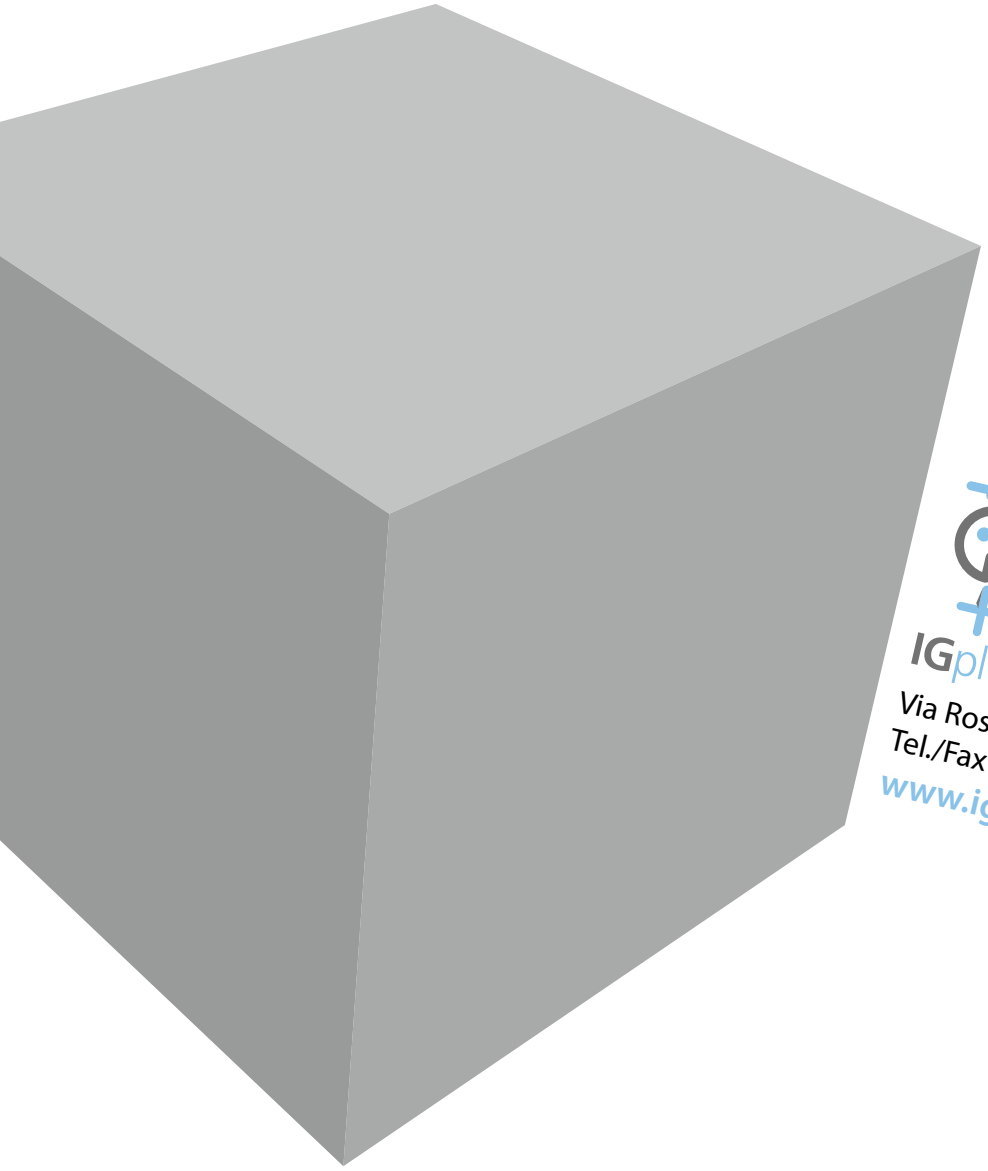
obbligatoria
strategica
funzionale
operativa

L'auspicio vero è quello di considerare l'FPC e le nuove Norme Tecniche come reali opportunità di sviluppo e di regolamentazione seria del settore delle Costruzioni. La maggiore consapevolezza dei soggetti coinvolti, il controllo puntuale e le prove specifiche possono rappresentare il vero salto di qualità del settore, riscrivendo consuetudini, regole, abitudini e fasi lavorative in linea con i più moderni concetti di qualità diffusa ed integrazione di processo.

Affidarsi ad un unico team qualificato e collaudato che integra al suo interno le varie attività consulenziali garantisce vantaggi notevoli:

Sincronizzazione dei servizi
Risultati evidenti e chiari
Ottimizzazione dei costi
Riduzione dei tempi di attesa
Risposte celeri ed immediate
Interlocutori affidabili
Funzionalità ed operatività
Ottimizzazione dei tempi globali della consulenza
Delega piena di responsabilità e ruoli

Lo studio.



IGplus
Via Rosolino Pilo, 49 - 93016 Riesi (CL)
Tel./Fax 0934.1234560 - Cell. 320.8709058
www.igplus.it · info@igplus.it

Concrete plus